

INDICE SOMMARIO

Introduzione	4
---------------------	----------

CAPITOLO I

Il difficile rapporto tra la fonte CEDU e l'ordinamento italiano: la soluzione è affidata alla giurisprudenza

1.1 Prefazione al capitolo I	7
1.2 La genesi della fonte convenzionale	9
1.3 Il tentativo di 'ancoraggio' all'articolo 11	11
1.4 L'inversione di tendenza con le sentenze 'Gemelle' e il modello del 'doppio scrutinio'	16
1.5 Il problema dell'interpretazione ed il ruolo «eminente» della Corte EDU	25
1.6 Il dialogo tra le Corti e il ricorso al «margine di apprezzamento»	29
1.7 La sentenza n. 49 del 2015, il riferimento alla «giurisprudenza consolidata» e la risposta della Corte EDU	37

CAPITOLO II

Vacatio legis e ricorso alla sentenza pilota: profilo e conseguenze applicative dell’istituto

2.1 Premesse sul difficile rapporto con le pronunce interne, limiti all’intangibilità del giudicato	48
2.2 Lacune normative e giurisprudenza ermeneutica: spunti dal paradigma Scoppola	54
2.3 I primi richiami alla procedura della “sentenza pilota”	64
2.3.1 Genesi ed evoluzione della figura	67
2.3.2 Rafforzamento dell’istituto: la prassi si consolida e richiede la cristallizzazione nell’articolo 61 del Regolamento della Corte EDU	74
2.4 La sentenza n. 46067 del 2014: tra dubbi e certezze sul regime della rideterminazione della pena e della revisione c.d. “europea”	79
2.5 Osservazioni conclusive	88

CAPITOLO III

I “fratelli minori” di Bruno Contrada, lettura della giurisprudenza interna alla luce di prospettive di riapertura

3.1 Radici storiche e giurisprudenziali della vicenda Contrada: il concorso esterno in associazione mafiosa post sentenza Demitry	92
3.2 Dalla prima condanna nel 1996 alla sentenza Corte EDU del 2015: focus sul presente e ripercussioni sul futuro	101
3.3 La saga dei “fratelli minori”	106

3.4 Contrada è “figlio unico”? Dall’analisi dell’ultimo diniego delle Sezioni Unite si intravedono spiragli per i fratelli minori	112
3.5 Il ragionamento “Genco” tra nomofilachia e nomopoiesi: la crisi di identità di un sistema?	121
3.6 Conclusioni. Rimedi per l’esecuzione delle sentenze di Strasburgo: le prospettive di cambiamento sono ormai alle porte	128
Bibliografia	137